



CONCORSO DI GIORNALISMO CULTURALE DEDICATO ALLA FIGURA DI ADRIANO OLIVETTI

La fabbrica delle idee

I giovani riflettono sul legame fra democrazia, istituzioni e società

E' un concorso di giornalismo culturale, ideato e promosso dalla rivista *queste istituzioni*, in occasione dei **40 anni** dalla sua fondazione, con il patrocinio di **Consiglio italiano per le Scienze Sociali, Fondazione Adriano Olivetti e Coordinamento Riviste Italiane di Cultura**.

La rivista *queste istituzioni*, fondata e diretta da Sergio Ristuccia, affonda le sue radici nella lontana esperienza del Movimento Comunità di Adriano Olivetti (lontana ma piena di attualissime suggestioni) ed è stata, più di recente, espressione del Consiglio italiano per le Scienze Sociali (CSS).

Il concorso è aperto a due categorie di soggetti:

- studenti delle scuole superiori (frequentanti le ultime classi)
- studenti universitari (frequentanti il primo anno di facoltà dell'area delle scienze sociali)

Il premio consiste in un tablet che sarà assegnato a ciascun vincitore delle due categorie.

I concorrenti dovranno sviluppare un elaborato appartenente a una delle seguenti tipologie:

- **articolo giornalistico**, saggio breve, intervista, recensione
- **opera multimediale**: un video (durata massima di 5 minuti) o altro prodotto (ad es. PowerPoint, Prezi, Glogster, Google Site, ecc.).

I migliori articoli e materiali multimediali saranno pubblicati rispettivamente su *queste istituzioni* e sui siti <http://www.questeistituzioni.it> – <http://www.lamialetteralmondo.com>.

Il concorso si svolge nel corrente anno scolastico e accademico 2012-2013; gli elaborati dovranno essere inviati entro il 15 maggio 2013.

Obiettivi e contenuto del concorso

Il concorso intende sollecitare l'interesse delle giovani generazioni sulla storia della nostra Repubblica considerata dal punto di vista di una esperienza maturata negli anni in cui il pensiero e l'azione di Adriano Olivetti, oltre a realizzare un modello di grande impresa di successo, protagonista del miracolo italiano e caratterizzata dal suo forte impegno nella società, diedero un impulso originale per il rinnovamento delle idee nella politica e nella cultura italiana. Un impulso che non fu molto accolto, anzi addirittura respinto, ma che si rivela assai valido alla verifica del tempo.

Il concorso ha inoltre l'obiettivo di incentivare i giovani a cimentarsi con i generi e i linguaggi del giornalismo culturale, stimolando pratiche incentrate sulle abilità di ricerca e sull'uso critico e consapevole della scrittura e delle tecnologie digitali, in coerenza con i principi della cittadinanza attiva nella società dell'informazione e della conoscenza.

Alle biblioteche di istituti scolastici e di facoltà universitarie, i cui allievi parteciperanno al concorso, verrà donato l'abbonamento annuale a *queste istituzioni* e il volume *Costruire le istituzioni della democrazia. La lezione di Adriano Olivetti politico e teorico della politica*, pubblicato da Sergio Ristuccia con l'editore Marsilio. L'opera ha ottenuto nel 2011 il Premio Aldo Manuzio, promosso dal Forum degli Editori dell'Unione Europea. A ciò si aggiunge il volume, recentemente pubblicato dalle nuove Edizioni di Comunità, che ripropone due famosi discorsi di Olivetti (*Ai lavoratori*, 2012).

“Il libro offre un’indicazione concreta e precisa per colmare quel deficit di democrazia che affligge ancor oggi le istituzioni comunitarie, presentando il progetto di un grande imprenditore italiano impegnato a costruire una democrazia autentica fondata sulle comunità territoriali e su istituzioni di tipo federale (...) È un contributo originale con cui, nel riproporre un’idea progettuale forte, viene indicata ai decisori politici ed alle forze economiche e sociali una possibile via di uscita per combinare, nel miglior modo possibile, crescita democratica, sviluppo economico, giustizia sociale.” (dalle “Motivazioni” del Premio Aldo Manuzio).

COME SI PARTECIPA

La partecipazione al concorso è gratuita. I concorrenti sceglieranno un percorso di ricerca fra quelli proposti nel Glogster “**La fabbrica delle idee**” <http://garra.edu.glogster.com/la-fabbrica-delle-idee/>.

I. L’impresa responsabile: lavoro, comunità, territorio

Alla luce della storia della Olivetti e degli esempi positivi e negativi dell’epoca presente, esprimi la tua idea su quello che dovrebbe essere il ruolo dell’impresa non solo per il valore dei suoi prodotti ma anche per l’impatto che essa ha sull’ambiente, sulla società e sulle persone.

II. La passione del futuro: Adriano Olivetti e Steve Jobs

Rifletti sul confronto fra due personalità, due paesi (gli Usa e l’Italia) e due epoche, proposto dal documentario della Rai. Quali elementi che accomunano Adriano Olivetti e Steve Jobs ti hanno colpito?

III. Veder nuovo e veder chiaro: la politica e la cultura

Adriano Olivetti concepì un disegno di rinnovamento integrale della democrazia italiana come “cantiere aperto”, nel quale le istituzioni si fondano sulla finalità di rendere piena e effettiva la partecipazione dei cittadini e delle piccole collettività alla vita pubblica. Commenta il pensiero politico di Adriano Olivetti, valutando la sua attualità e la sua importanza, attraverso la lettura del libro di Sergio Ristuccia (in particolare l’introduzione e le istruzioni per la lettura).

IV. Lo stile Olivetti: architettura, design, pubblicità

Esprimi la tua opinione sulle finalità date da Olivetti ai beni dell’industria, attraverso le scelte estetiche, funzionali e comunicative, tenendo conto del fatto che tutto questo accadeva molti anni fa.

REGOLAMENTO

L'argomento prescelto dovrà essere sviluppato in modo originale, attraverso una delle tipologie di elaborato (testuale o multimediale) proposte. Una volta realizzato, il prodotto, su supporto cartaceo o digitale, dovrà essere inviato tramite spedizione postale, insieme al fac-simile della domanda (Allegato A), al seguente **indirizzo**:

Fondazione Ariano Olivetti
(Rif. Concorso queste istituzioni "La fabbrica delle idee")
Via G. Zanardelli, 34
00186 Roma

Scadenza: i materiali dovranno essere inviati, a cura degli istituti scolastici (per gli studenti delle scuole secondarie superiori) e dagli stessi studenti (per le facoltà universitarie), entro il **15 maggio 2013**.
La comunicazione dei vincitori avverrà entro la chiusura dell'anno scolastico e accademico.

Requisiti degli elaborati: i prodotti degli studenti partecipanti al concorso dovranno rispondere al requisito della originalità, essere in regola con il rispetto della normativa sul diritto d'autore e non violare i diritti di terzi. Il materiale inviato non verrà restituito. La proprietà intellettuale resterà dei relativi autori, che in ogni caso si impegnano a non opporre alcuna pretesa nel caso di sua pubblicazione sul periodico e sui siti web.

La partecipazione al concorso costituisce espressa autorizzazione all'uso dei dati anagrafici ai fini delle comunicazioni inerenti al premio stesso. Il soggetto incaricato del trattamento dei dati personali di cui al concorso è Spazio Venture Capital s.r.l., società editrice del periodico *queste istituzioni*, nella persona dell'amministratore delegato Fabio Biscotti.

La partecipazione al concorso di studenti non maggiorenni dovrà essere accompagnata da una dichiarazione resa da chi ne esercita la potestà o tutela legale, con la quale viene espressamente autorizzata la partecipazione del minore.

I criteri per la valutazione sono:

- elementi di innovazione e originalità
- chiarezza e coerenza rispetto alle finalità dell'iniziativa
- qualità dei contenuti e del linguaggio dell'elaborato
- eventuale rappresentatività territoriale.

La valutazione degli elaborati sarà curata da un comitato di autori e collaboratori della rivista *queste istituzioni*, che sceglierà i due prodotti più meritevoli, realizzati rispettivamente da uno studente di scuola secondaria superiore e da uno studente universitario.

Il bando, con i relativi allegati, è disponibile all'indirizzo internet <http://www.questeistituzioni.it/>

Per informazioni: Rosario Garra - Tel. 06 8271345 - e-mail rosario.garra@gmail.com